QUADRO RIEPILOGATIVO

Riduzioni dei fondi per la cybersicurezza nazionale | 2025–2027

Versione rivista e verificata – 11 novembre 2026

Il documento distingue le riduzioni dei due fondi nazionali, gli spostamenti di risorse a favore dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN) e gli ulteriori definanziamenti riportati per la manovra 2027. Gli importi delle leggi 197/2022 e 69/2025 sono stati riscontrati su fonti normative e documentali; le voci del disegno di legge di Bilancio 2027 derivano da ricostruzioni giornalistiche e richiedono riconciliazione con le tabelle ufficiali prima di essere considerate definitive. I punti non ancora verificati sono segnalati nel riquadro finale.

A. I due fondi nazionali: dotazioni originarie

La legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio 2023), ha previsto due strumenti distinti: il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza e il Fondo per la gestione della cybersicurezza.

Anno	Fondo Strategia nazionale	Fondo gestione
2023	70 mln €	10 mln €
2024	90 mln €	50 mln €
2025	110 mln €	70 mln €
2026–2037	150 mln €/anno	70 mln €/anno
Dal 2038	– (dotazione non prevista oltre il 2037)	70 mln €/anno

Fonte normativa: legge 197/2022, art. 1, comma 899, lettere a) e b). Il Fondo Strategia è finanziato fino al 2037; il Fondo gestione ha dotazione a regime dal 2025.

B. Riduzioni introdotte nel 2025

1. Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza

La legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio 2025), comma 870 (misure di revisione della spesa), ha disposto una riduzione di 9.645.421 euro nel 2025 e di 15 milioni di euro annui dal 2026 al 2037.

Anno	Riduzione	Dotazione indicativa dopo la riduzione
2025	−9.645.421 €	100,355 mln € (da 110 mln €)
2026	−15.000.000 €	135 mln € (da 150 mln €)
2027	−15.000.000 €	135 mln € prima del DDL 2027; circa 132,95 mln € considerando il definanziamento della quota Giustizia (v. sezione C)
2028–2037	−15 mln €/anno	135 mln €/anno

Cumulato 2026–2037: 15 mln € × 12 anni = 180 mln €, cui si aggiungono 9,645 mln € nel 2025. È un taglio pluriennale già in vigore, non una misura nuova della manovra 2027. La cifra puntuale per il 2025 va riscontrata sull'allegato del dossier parlamentare dedicato ai commi 870-874.

2. Fondo per la gestione della cybersicurezza

Il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (decreto PA), convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, ha incrementato le risorse per il funzionamento dell'ACN di 1 milione di euro nel 2025, 4 milioni nel 2026 e 5 milioni annui dal 2027, con copertura mediante corrispondente riduzione del Fondo gestione. Le somme sono quindi trasferite all'Agenzia, anche per il rafforzamento del personale.

Anno	Riduzione	Dotazione su base originaria (70 mln)	Dotazione netta con gli incrementi della L. 207/2024*
2025	−1 mln €	69 mln €	69,2 mln €
2026	−4 mln €	66 mln €	67 mln €
2027	−5 mln €	65 mln €	66 mln €
Dal 2028	−5 mln €/anno	65 mln €/anno	65 mln €/anno

*La dotazione netta considera gli incrementi previsti dalla legge di Bilancio 2025: +200.000 euro nel 2025 e +1 milione nel 2026 e nel 2027 (dotazione lorda 71 mln € nel biennio 2026–2027). Gli incrementi sono limitati a questi anni: dal 2028 la dotazione netta torna a 65 mln €. L'incremento 2025 di 200.000 euro non è ancora stato riscontrato su fonte primaria. Occorre distinguere la riduzione lorda dalla dotazione netta.

C. Ulteriori riduzioni riportate nella manovra 2027

Le ricostruzioni giornalistiche dell'8–10 novembre 2026 attribuiscono al disegno di legge di Bilancio 2027 (A.C. 3174 / 3174-bis) definanziamenti su due capitoli, di due ministeri diversi. La voce del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale non è un capitolo autonomo: fa parte della quota del Ministero della Giustizia a valere sul Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale.

Ministero	Capitolo / fondo	Riduzione 2027
Giustizia	Quota del Fondo Strategia nazionale di cybersicurezza, di cui circa 1,5 mln € per le misure di sicurezza informatica presso il Garante delle persone private della libertà personale	circa 2,05 mln €
Infrastrutture e trasporti	Fondo per la trasformazione digitale dei servizi della Motorizzazione e per la cybersicurezza (riportato come azzerato)	oltre 0,6 mln € (circa 0,628 mln € per differenza)
Totale		**2,6 mln € (arrotondato) – 2.677.830 €**

Riconciliazione: il conteggio 0,6 + 1,5 + 0,5 = 2,6 mln € e quello di 2.677.830 € non sono ripartizioni alternative, ma lo stesso dato espresso con diverso grado di arrotondamento (circa 2,05 mln € Giustizia + circa 0,628 mln € MIT). La ripartizione esatta va confermata sulle tabelle ufficiali del disegno di legge e sui relativi allegati di definanziamento.

Il disegno di legge contiene inoltre una misura non finanziaria che riguarda l'ACN: l'art. 66, comma 5, lettera b), dispone riduzioni del turn over delle autorità indipendenti e dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

D. Riepilogo delle riduzioni dei due fondi nazionali

Anno	Fondo Strategia	Fondo gestione	Totale riduzioni lorde
2025	9,645 mln €	1 mln €	10,645 mln €
2026	15 mln €	4 mln €	19 mln €
2027 (leggi vigenti)	15 mln €	5 mln €	20 mln €
2027 (con DDL 2027)	circa 17,05 mln €	5 mln €	circa 22,05 mln €
2028–2037	15 mln €/anno	5 mln €/anno	20 mln €/anno

Il totale è una somma aritmetica delle riduzioni lorde dei due fondi. La riga «con DDL 2027» aggiunge la sola quota Giustizia (circa 2,05 mln €), che incide sul Fondo Strategia; il taglio alla Motorizzazione (circa 0,628 mln €) riguarda un capitolo MIT

esterno ai due fondi e non è incluso. Il totale non rappresenta una riduzione equivalente delle risorse complessive per la cybersicurezza, perché le somme sottratte al Fondo gestione sono destinate all'ACN.

E. Come interpretare correttamente i numeri

- **Definanziamento strutturale:** il Fondo Strategia nazionale perde 15 milioni di euro ogni anno dal 2026 al 2037 rispetto alla dotazione originaria (180 milioni cumulati). Le cifre di «180 milioni tagliati» circolate nel dibattito sulla manovra corrispondono a questo cumulato pluriennale, non a una voce della manovra 2027.
- **Riallocazione di risorse:** le riduzioni del Fondo gestione (1, 4 e 5 milioni nei rispettivi periodi) finanziano il funzionamento dell'ACN. Non vanno trattate automaticamente come risorse eliminate dal sistema.
- **Ulteriori definanziamenti 2027:** circa 2,6–2,678 milioni su due capitoli (Giustizia e MIT). La quota Giustizia riduce ulteriormente il Fondo Strategia nel 2027. Le cifre restano da riconciliare con le tabelle ufficiali.
- **Personale ACN:** la manovra 2027 interviene anche sul turn over dell'Agenzia (art. 66, comma 5, lett. b).

PUNTO CENTRALE

Il dato più netto e direttamente confrontabile è la riduzione strutturale di 15 milioni annui del Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza dal 2026 al 2037, che nel 2027 sale a circa 17 milioni per effetto del definanziamento della quota Giustizia. Le riduzioni del Fondo gestione vanno invece lette insieme alla contestuale destinazione di risorse all'ACN.

STATO DI VERIFICA

Riscontrato: dotazioni originarie (L. 197/2022); riduzioni Fondo gestione e destinazione all'ACN (DL 25/2025 – L. 69/2025); riduzione di 15 mln €/anno del Fondo Strategia; esistenza dei definanziamenti 2027 su Giustizia e MIT; art. 66, c. 5, lett. b) del DDL 2027; aritmetica di tutte le tabelle.

Da verificare su fonte primaria: l'importo esatto di 9.645.421 € per il 2025 (L. 207/2024, c. 870); l'incremento di 200.000 € del Fondo gestione nel 2025; la ripartizione esatta 2027 tra Giustizia e MIT (2,05 / 0,628 mln €) sulle tabelle ufficiali del DDL.

Riferimenti normativi e documentali

- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 899, lettere a) e b) (istituzione e dotazioni dei fondi).
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1, comma 870 (riduzione del Fondo Strategia); dossier Servizio Studi, Legge di Bilancio 2025, Volume IV, allegato sui commi 870-874.
- Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, art. 12-quinquies, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 (riduzioni del Fondo gestione e destinazione delle risorse all'ACN).
- Disegno di legge di Bilancio 2027, A.C. 3174 / 3174-bis; dossier Servizio Studi, Volume I (artt. 1-75), e relativi allegati di rifinanziamento, definanziamento e riprogrammazione.
- DPCM 8 luglio 2024 e DPCM 4 luglio 2025 (ripartizione dei due fondi).
- Ricostruzioni giornalistiche: Il Fatto Quotidiano (8/11/2026), Domani (5/11/2026), Sky TG24 (10/11/2026), da verificare sulle tabelle ufficiali per la quantificazione definitiva delle voci 2027.

Nota metodologica: questo PDF organizza il quadro riepilogativo verificato al 11 novembre 2026. Non sostituisce una verifica contabile indipendente del testo definitivo della legge di Bilancio 2027, che potrà essere modificato nel corso dell'esame parlamentare. Le cifre settoriali 2027 sono presentate come risultanze di ricostruzioni giornalistiche e non come dati definitivamente certificati.